



WWW.CENTROSTUDICALCIO.IT

Scuola Calcio

Tattica – Capacità di Gioco

I CALCI D'ANGOLO NELLE CATEGORIE DELLA SCUOLA CALCIO PULCINI (8-11 ANNI) ED ESORDIENTI (11-13 ANNI): COME ORGANIZZARE LA FASE DIFENSIVA

A cura di Ernesto Marchi

WWW.CENTROSTUDICALCIO.IT

Anche con i giovani calciatori della Scuola Calcio occorrerà affrontare una delle più ricorrenti diatribe presenti nel calcio degli adulti (specie negli ultimi anni), ovvero: sui CALCI D'ANGOLO, in fase difensiva, è meglio disporre i giocatori in “marcatura individuale” (a uomo) o a “zona”?

Personalmente ritengo che i giovani calciatori, in tale frangente, si devono schierare a ZONA, assegnando a ciascuno di loro una precisa “zona difensiva di competenza”.

Alla marcatura individuale, a mio parere, si potrà passare (chiaramente a discrezione dell'allenatore) a partire dall'ultimo anno della categoria Pulcini a 7 giocatori (10-11 Anni) e nel biennio Esordienti a 9 e 11 giocatori (11-13 Anni).

Perché privilegiare la disposizione a zona nei primi anni della Scuola Calcio?

Motivo N°1

Perché i giovani calciatori devono imparare a coprire, già a partire dalle fasi iniziali di apprendimento, le zone più pericolose ed a capire che il calcio è organizzazione anche nei momenti che agli occhi dei bambini potrebbero apparire meno importanti;

Motivo N°2

Perché i giovani calciatori, nel corso di tali situazioni, devono prima di tutto pensare a canalizzare il proprio “focus visivo” nei confronti della palla, cercando in tutti i modi di evitarne la perdita di contatto.



In queste fasi la figura dell'avversario rappresenta ancora, a mio parere, un obiettivo secondario rispetto alla posizione del pallone che, per questo motivo, non dovrà assolutamente mai essere persa di vista.

Nella marcatura individuale potrebbe invece accadere che marcando a uomo un attaccante molto dinamico, il difensore possa perdere il "contatto visivo" con il suo diretto avversario.

Successivamente, pian piano, una volta che i difensori avranno imparato a rispettare le posizioni assegnate ed a capire (grazie a questo) quali saranno le zone più pericolose da proteggere davanti alla propria porta, si potrà introdurre la marcatura individuale, sia totale (con tutti gli avversari presenti nella zona della porta marcati a uomo), sia mista (con alcuni difensori impegnati nella marcatura ad uomo ed altri disposti a zona).

Questo avverrà, come già detto in precedenza, preferibilmente a partire dall'ultimo anno della categoria Pulcini (10-11 Anni) e nel biennio Esordienti (11-13 Anni), periodo in cui, oltretutto, migliorano le capacità balistiche dei calciatori incaricati a battere i calci d'angolo.

Vediamo ora come organizzare il cosiddetto "CASTELLO DIFENSIVO" davanti alla porta da difendere e l'ASSETTO SPECIFICO per ogni categoria della Scuola Calcio.

PULCINI 1°ANNO A 5 GIOCATORI (Figura 1)





1. Il giocatore n°2 sul primo palo.
2. Il giocatore n°4 davanti al primo palo.
3. Il giocatore n°5 davanti al centro porta.
4. Il giocatore n°3, unico giocatore fuori dal “castello”, vicino al giocatore avversario che batterà l’angolo con lo scopo di disturbare la battuta ed evitare l’eventuale “scambio”.

PULCINI 2°ANNO A 6 GIOCATORI (Figura 2)



Come nei Pulcini 1°anno, con aggiunta del giocatore n°6 che dovrà piazzarsi centralmente davanti al n°5, ma più distante di lui rispetto alla porta.

PULCINI 3°ANNO A 7 GIOCATORI (Figura 3)





Come nei Pulcini 2°anno, con aggiunta del giocatore n°7 che si piazzerà in mezzo ai due giocatori n°5 e 4.

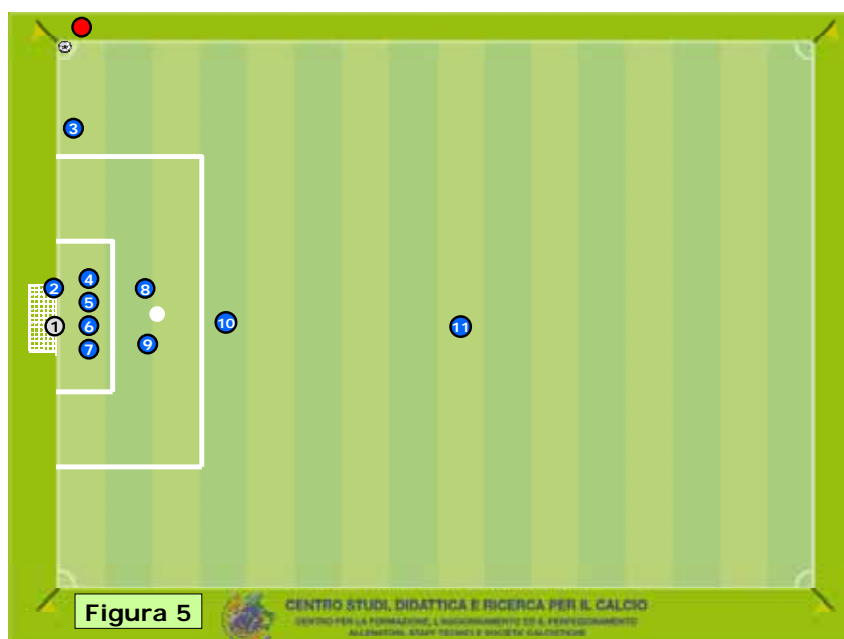
ESORDIENTI 1°ANNO A 9 GIOCATORI (Figura 4)



Come nei Pulcini 3°anno, con aggiunta dei giocatori n°8 e n°9 che si piazzeranno tra la linea difensiva composta dai giocatori n°4-7-5 e quella su cui staziona il n°6.

ESORDIENTI 2°ANNO A 11 GIOCATORI (Figura 5)

Il CASTELLO DIFENSIVO verrà strutturato come nella figura 5.





1. Giocatore n°2 sul palo.
2. Giocatore n°4 davanti al primo palo (posizione più importante in cui viene collocato il giocatore più abile nel gioco aereo).
3. Linea difensiva, alle spalle del giocatore n°4, composta dai giocatori n°5-6-7 (altri 3 giocatori estremamente abili nel gioco aereo).
4. Seconda linea difensiva, composta dai giocatori n°8 e 9, più o meno all'altezza del dischetto del rigore; questi ultimi dovranno essere due giocatori rapidi, bravi nell'anticipo sulle seconde palle (sulle ribattute) ed a ripartire "aprendosi" sulle fasce laterali.
5. Giocatore n°10 posizionato al limite dell'area; giocatore importantissimo per disturbare i giocatori avversari sulle ribattute, con palla ad uscire dall'area, e primo giocatore ad appoggiare la punta n°11 nelle ripartenze offensive.
6. Giocatore n°11 unico a restare alto e pronto a buttarsi su tutti i palloni respinti lontano dall'area ed a far salire la propria squadra in avanti.♦